

Piano Nazionale
SCUOLA digitale



FONDI
STRUTTURALI
EUROPEI

pon
2014-2020



Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca
Dipartimento per la programmazione e la gestione delle
Risorse Umane, Finanziarie e Strutturali
Direzione Generale per interventi in materia di Edilizia
Scolastica per la gestione dei Fondi Strutturali per
l'Istruzione e per l'Innovazione Digitale
Ufficio IV

Unione Europea

PER LA SCUOLA - COMPETENZE E AMBIENTI PER L'APPRENDIMENTO (FSE-FESR)



Erasmus+



Istituto Comprensivo Statale "S. Quasimodo"



Viale Indipendenza, 130 – 93012 – Gela (CL) – tel. 0933 823290 – fax 0933930969

Codice fiscale: 82002340857 – Codice Univoco Ufficio: UFIHMH

WEB: www.quasimodogela.edu.it - e-mail: clic81000v@istruzione.it – PEC: clic81000v@pec.istruzione.it

REGOLAMENTO

VIAGGI D'ISTRUZIONE E VISITE GUIDATE

Approvato dal Consiglio di Istituto
(delibera n. 36 del 14 novembre 2022)





Istituto Comprensivo Statale "S. Quasimoda"



Viale Indipendenza, 130 – 93012 – Gela (CL) – tel. 0933 823290 – fax 0933930969

Codice fiscale: 82002340857 – Codice Univoco Ufficio: UFIHM

WEB: www.quasimodogela.edu.it - e-mail: clie81000v@istruzione.it – PEC: clie81000v@pec.istruzione.it

REGOLAMENTO

VIAGGI D'ISTRUZIONE E VISITE GUIDATE

PREMESSA

Nell'ambito dell'arricchimento dell'offerta formativa, della realizzazione di specifiche iniziative di integrazione, completamento ed ampliamento dell'attività scolastica ordinaria, l'Istituto assegna un ruolo di rilievo ai viaggi d'istruzione, cui viene riconosciuto un importante peso specifico nell'ambito della formazione globale degli studenti.

Tali attività sono finalizzate al conseguimento di obiettivi cognitivi, culturali, relazionali, nonché di esperienze propedeutiche al futuro inserimento nel mondo del lavoro, e l'Istituto è, quindi, aperto a tutte le iniziative del territorio che siano in sintonia con le finalità sopra indicate.

ART. 1 – FINALITÀ

Ai fini del conseguimento degli obiettivi formativi specifici è necessario, per ogni viaggio, predisporre materiale didattico articolato, che consenta agli allievi una adeguata preparazione preliminare e appropriate informazioni durante la visita, con conseguente ricaduta didattica.

In considerazione delle motivazioni culturali, didattiche ed educative che ne costituiscono il fondamento e lo scopo preminente, i viaggi di istruzione presuppongono una precisa pianificazione all'inizio delle lezioni, determinante non solo per l'attento esame degli elementi didattici delle iniziative, ma, anche, per quelli organizzativi e gestionali.

A tale fine, il presente Regolamento definisce in modo coordinato compiti e funzioni degli organi scolastici, collegiali e monocratici, a vario titolo coinvolti.

Per quanto qui non disciplinato si rinvia alla normativa vigente.

ART. 2 – TIPOLOGIA DEI VIAGGI

Sono da considerarsi:

- **uscite didattiche** le attività che, pur comportando spostamenti organizzati degli studenti, si svolgono e completano entro l'ambito dell'orario curricolare delle lezioni;
- **visite guidate** le iniziative che comportano spostamenti organizzati degli studenti, che si esauriscono in un solo giorno, per cui non è richiesto pernottamento fuori sede;
- **viaggi d'istruzione** le iniziative che comportano il pernottamento degli alunni fuori sede e pertanto una maggiore complessità organizzativa.

- **stage linguistici** all'estero i corsi di potenziamento linguistico che si effettuano in un paese straniero per un periodo indicativo di una settimana durante la quale gli alunni frequentano un corso di lingua straniera in una scuola qualificata.
Gli stage rappresentano per gli allievi un'opportunità di approfondimento delle loro competenze linguistiche, di miglioramento della socializzazione tra i membri del gruppo classe e di contatto con la realtà socio-culturale del paese ospitante.
- **scambi culturali** le esperienze di scambio con scuole di paesi esteri, che perseguono l'obiettivo di ampliare la conoscenza delle realtà scolastiche presenti in altri Paesi europei ed extraeuropei.

Le uscite didattiche e le visite guidate sono autorizzate direttamente dal Dirigente Scolastico, previa delibera del Consiglio di Classe e acquisizione del consenso delle famiglie degli allievi.

Per i viaggi d'istruzione è necessaria la relativa delibera del Consiglio d'Istituto.

Gli stage linguistici e gli scambi culturali rientrano nelle attività del piano triennale dell'offerta formativa dell'Istituto.

ART. 3 – PIANIFICAZIONE DELLE ATTIVITÀ

I Consigli di classe hanno il compito di avanzare proposte per l'effettuazione di visite guidate e viaggi di istruzione.

Tali proposte, che terranno conto delle indicazioni e degli orientamenti educativo-didattici contenuti nel P.T.O.F, dovranno essere supportate tramite specifica programmazione, nonché inserite nella progettazione didattica per la classe in oggetto.

Le proposte, deliberate dal competente consiglio di classe, devono contenere l'esatta indicazione dei seguenti elementi:

- a. itinerario, durata (giorni e notti) e programma di viaggio coerente con il percorso formativo;
- b. mezzi di trasporto;
- c. nominativo docente referente, accompagnatori effettivi e supplenti;
- d. numero stimato di allievi partecipanti;
- e. partecipazione di allievi diversamente abili.

ART. 4 – DURATA E PERIODO

La durata massima dei viaggi sarà la seguente:

- ✓ **per le classi prime:** fino ad un massimo di tre giorni e due notti;
- ✓ **per le classi seconde e terze:** fino ad un massimo di sei/sette giorni e cinque/sei notti, di norma entro il mese di maggio;

Si può derogare a tali disposizioni solo per l'effettuazione di viaggi connessi ad attività sportive scolastiche nazionali ed internazionali o per precisi e fondati motivi legati a specifici progetti didattico-educativi o su deroga del Dirigente Scolastico.

ART. 5 – PARTECIPAZIONE

Considerando la complessità organizzativa e la necessità di contenere i costi (in relazione, soprattutto, ai viaggi in pullman), visite e viaggi d'istruzione saranno effettuati per quanto possibile con abbinamenti per classi parallele.

Gli allievi potranno partecipare alle iniziative dell'istituto solo previa acquisizione obbligatoria del consenso scritto di chi esercita la potestà

È obbligatorio, per le visite guidate e per i viaggi di istruzione, lo specifico consenso scritto dei genitori.

Dai viaggi d'istruzione saranno tassativamente da escludersi persone estranee all'Istituto (salvo quanto previsto all'art. 9).

Gli allievi partecipanti devono essere in possesso di idoneo documento di identificazione personale e della tessera sanitaria; per i viaggi all'estero il documento dovrà essere valido per

l'espatrio e accompagnato dal permesso di soggiorno in corso di validità per gli studenti di nazionalità extra Unione Europea.

Al momento dell'adesione, i genitori degli allievi partecipanti segnalano particolari situazioni di ordine medico-sanitario concernenti allergie alimentari o di altro tipo o terapie in atto e autorizzano i docenti accompagnatori a svolgere ogni pertinente azione in favore degli allievi interessati.

Durante le uscite didattiche, le visite e i viaggi d'istruzione gli allievi hanno l'obbligo di osservare il Regolamento di disciplina le cui eventuali violazioni saranno contestate in loco e sanzionate al rientro in sede.

Per gli alunni non partecipanti rimane l'obbligo di frequenza delle lezioni, non essendo in alcun modo esentati dalla frequenza delle lezioni.

ART. 6 – NORME DI COMPORTAMENTO

Tutti gli studenti, durante le uscite e i viaggi, dovranno avere il massimo rispetto per le persone, le cose e gli ambienti con cui verranno in contatto, prendendo atto e rispettando le usanze e le norme vigenti del luogo.

In particolare sono vietati i seguenti comportamenti:

- fare schiamazzi o uscire ed entrare nelle camere altrui fuori dall'orario consentito;
- recare disturbo in qualsiasi modo agli altri ospiti dell'albergo;
- assumere atteggiamenti o compiere atti pericolosi per sé e per gli altri;
- sottrarsi al controllo degli accompagnatori;
- allontanarsi dal gruppo o uscire dall'albergo senza permesso;
- mancare di puntualità;
- sottrarsi alla partecipazione al programma culturale della visita di istruzione;
- assumere iniziative autonome che esulino dalla direzione e dalla sorveglianza dei docenti incaricati.

Nel caso di scambio culturale con soggiorno in famiglia, l'alunno dovrà tenere nei confronti della famiglia ospite un comportamento ugualmente ispirato alla massima correttezza e rispettare le indicazioni ricevute dalla famiglia ospitante.

Eventuali comportamenti scorretti tenuti dallo studente durante l'iniziativa verranno successivamente riportati in sede di Consiglio di Classe per essere esaminati.

Lo stesso Consiglio di Classe potrà stabilire sanzioni disciplinari e/o valutare l'opportunità di non consentire la partecipazione dell'alunno a successive e/o ulteriori uscite didattiche e viaggi di istruzione.

In caso di eventuali danni, si riterranno valide le regole e le sanzioni previste dal Regolamento disciplinare d'Istituto, di conseguenza eventuali danni saranno risarciti dalle famiglie.

Gli studenti sono tenuti a partecipare a tutte le attività previste dal programma, sotto la direzione e la sorveglianza dei docenti incaricati, senza la possibilità di assumere iniziative autonome.

Comportamenti non adeguati saranno puniti con riferimento al regolamento disciplinare di istituto.

In caso di comportamenti particolarmente gravi, i genitori saranno tenuti a raggiungere i propri figli e a provvedere al rientro degli stessi a proprie spese.

Regolamento di comportamento durante le ore notturne

Gli studenti non possono uscire dalla propria camera dopo l'orario concordato con i docenti per il riposo notturno. In qualsiasi momento i docenti potranno fare un controllo delle camere e gli studenti sono tenuti ad aprire immediatamente la porta dopo aver sentito bussare. Nel caso fosse richiesto l'intervento dei docenti a causa di comportamenti rumorosi o poco rispettosi, il fatto costituirà, per gli studenti, un'aggravante nel momento della sanzione disciplinare che sarà data dal Consiglio di Classe al ritorno dal viaggio.

Disposizioni per l'utilizzo dei telefoni cellulari e dispositivi mobili durante le visite e i viaggi di istruzione

In considerazione del fatto che i viaggi di istruzione e le uscite sono a tutti gli effetti attività didattiche che si svolgono al di fuori del contesto dell'aula, durante la loro effettuazione, vige il consueto divieto nell'utilizzo dei telefoni cellulari e dei dispositivi mobili.

In particolare:

- È vietato, durante le attività didattiche e le visite guidate, l'uso del cellulare e di altri dispositivi elettronici (mp3, ipod, ipad...). Gli studenti che portino con sé i predetti dispositivi devono tenerli spenti e opportunamente depositati in zaini/borse. La violazione di tale divieto prevede un richiamo da parte del docente e il ritiro temporaneo del cellulare, che verrà restituito al termine dell'attività didattica.
- È severamente vietato, poiché perseguibile per legge come violazione della privacy, l'utilizzo di apparecchi per scattare fotografie o effettuare riprese di compagni e/o adulti, senza il consenso degli interessati.
- È vietato scattare foto o effettuare riprese in luoghi non consentiti.

Si richiama l'attenzione degli alunni, delle famiglie sulle possibili conseguenze di eventuali riprese audio/video o fotografie effettuate al di fuori dei casi consentiti e successivamente diffuse con l'intento di ridicolizzare compagni o insegnanti o addirittura allo scopo di intraprendere azioni che sono spesso definite con il termine di *cyberbullismo*. Tali azioni possono configurare, nei casi più gravi, gli estremi di veri e propri reati.

Esclusioni

Possono essere esclusi dalla partecipazione alle visite e ai viaggi gli studenti che:

- abbiano riportato più note disciplinari (≥ 3);
- un provvedimento di sospensione dalle lezioni dall'inizio dell'a.s. e fino al momento dell'adesione al viaggio programmato.

Gli studenti della classe a cui sia stata assegnata più di una nota disciplinare collettiva nei mesi precedenti a quello della partenza possono essere esclusi dalle visite guidate e viaggi di istruzione. In questo caso la decisione dell'esclusione è affidata, a maggioranza, a ciascun Consiglio di classe con la presenza del Dirigente.

ART.7 - Obblighi e responsabilità delle famiglie

- Ai fini della tutela della sicurezza e della salute degli studenti, le famiglie hanno l'obbligo di comunicare dettagliatamente particolari condizioni di salute dei propri figli, comprese allergie (anche alimentari), problematiche relative all'alimentazione, criticità psicofisiche di ogni tipo, necessità di assunzione di farmaci e/o particolari terapie mediche e autorizzano i docenti accompagnatori a svolgere ogni pertinente azione in favore degli stessi.

Il Consiglio di classe, anche in presenza di esplicito consenso ed assunzione di responsabilità da parte delle famiglie, può disporre l'esclusione dai Viaggi e Visite gli studenti, per i quali l'incolumità e la sicurezza potrebbero essere inficiate dalle attività delle uscite programmate.

- Ai sensi dell'Art. 2048 del Codice civile, le famiglie sono corresponsabili del comportamento dei propri figli, per i danni cagionati da questi ultimi a se stessi, a terze persone e a cose. Il comportamento poco corretto dei minori, infatti, laddove provochi danni a cose e a terzi, integra la cosiddetta **culpa in educando**, consistente nella oggettiva negligenza dei genitori nei loro doveri di corretta educazione dei figli. Contestualmente all'assenso alla partecipazione a Viaggi e Visite, i genitori sottoscrivono l'assunzione di piena responsabilità in caso di danni cagionati a se stessi, a terzi e a cose dai propri figli.
- In caso di danni provocati dagli studenti a cose durante Viaggi e Visite, salve le ulteriori

disposizioni del presente Regolamento e tutte le norme civili e penali, i genitori si obbligano al risarcimento dei danni.

ART. 8 – DOCENTE REFERENTE E ACCOMPAGNATORI

Il Consiglio di classe individua nella proposta di viaggio il docente referente e i docenti accompagnatori.

Il docente referente cura ogni adempimento organizzativo, sue specifiche attribuzioni sono:

1. redigere la proposta elaborata dal consiglio di classe;
2. raccogliere i consensi delle famiglie;
3. predisporre l'elenco nominativo dei partecipanti;
4. comunicare alle famiglie degli alunni modalità e termini del versamento sul conto di tesoreria dell'Istituto delle quote di partecipazione a titolo di acconto e saldo;
5. verificare che tutti i partecipanti siano in possesso dei documenti necessari al viaggio (a titoli di esempio , Carta identità, tessera sanitaria, etc..)
6. predisporre relazione consuntiva entro 15 giorni dalla conclusione del viaggio, da consegnare al Dirigente Scolastico.

La funzione di accompagnatore, per la particolarità dell'incarico, è svolta dal personale docente, di norma individuato all'interno del consiglio della classe partecipante.

Nel caso specifico dei cosiddetti stage linguistici i docenti accompagnatori saranno individuati dal Dirigente scolastico secondo le seguenti priorità: docenti della disciplina linguistica oggetto dello stage anche se non componenti del consiglio di classe, docenti di lingua anche non componenti del consiglio di classe, docenti della classe (tra quelli che daranno la loro disponibilità e seguendo il criterio della rotazione).

Deve essere assicurata e sarà autorizzata di norma la presenza di un accompagnatore ogni 15 allievi, garantendo, comunque, la presenza di almeno due accompagnatori per viaggio nel caso in cui partecipi una sola classe.

Verificata la disponibilità, il Dirigente Scolastico conferisce formale incarico.

Gli accompagnatori per viaggi e visite devono essere individuati esclusivamente fra i docenti, per i quali tale compito costituisce a tutti gli effetti prestazione di servizio.

Rientra nel potere discrezionale del Dirigente Scolastico conferire incarico di accompagnatore ad unità di personale ATA, profilo collaboratore scolastico in casi di supporto logistico-organizzativo. Il Dirigente Scolastico, qualora non assuma egli stesso l'incarico di "responsabile di viaggio", conferisce detto incarico ad un docente, il quale avrà il compito di impartire direttive al gruppo al fine di una migliore organizzazione e coordinamento.

Ai sensi dell'art. 2047 C.C. e art. 61 della Legge n.312/80, gli accompagnatori assumono la responsabilità della vigilanza per gli allievi ad essi assegnati.

Eventuali uscite serali durante i soggiorni sono effettuate sotto la discrezionalità e responsabilità del docente accompagnatore.

ART. 9 – ALLIEVI DIVERSAMENTE ABILI

Al fine di garantire il diritto agli allievi con disabilità di partecipare ai viaggi di istruzione, l'Istituto comunica all'intermediario e alle strutture ricettive l'eventuale presenza di soggetti diversamente abili, ai quali devono essere assicurati e forniti i servizi idonei secondo la normativa vigente in materia.

L'accompagnatore dell'allievo diversamente abile non deve necessariamente essere il docente di sostegno.

ART. 10 – SEGNALAZIONI E RELAZIONE FINALE

Per i viaggi in pullman, ricevuta copia della documentazione relativa al mezzo di trasporto con cui sarà effettuato lo spostamento di allievi ed accompagnatori, l'Istituto provvederà, a

richiedere alla Polizia Stradale la verifica di idoneità del mezzo da effettuarsi prima della partenza.

In caso di non idoneità del mezzo, la partenza verrà annullata e il docente accompagnatore dovrà informare tempestivamente il Dirigente scolastico.

Il docente responsabile del viaggio, a conclusione della visita guidata o del viaggio di istituzione di uno o più giorni, è tenuto a informare per iscritto la dirigenza scolastica in merito ad eventuali inconvenienti verificatisi con particolare riferimento al comportamento tenuto dagli alunni, al servizio reso dalla ditta di trasporto o dell'agenzia viaggi o dell'albergo, segnalando in modo esaustivo tutti gli episodi rilevanti.

ART.11 – POLIZZA ASSICURATIVA

Tutti gli alunni e il personale della scuola godono della copertura assicurativa integrativa stipulata dalla scuola ad inizio anno.

ART. 12 – DISPOSIZIONI FINALI

Le disposizioni del presente regolamento hanno valore permanente, eventuali modifiche al presente regolamento possono essere proposte dal Dirigente Scolastico, dal Collegio dei docenti o dal Consiglio d'istituto sulla base di mutate esigenze e per adeguamento a nuove disposizioni normative.

Per tutto quanto non previsto dal presente regolamento, vale la normativa vigente.